COMUNE di LATINA

Servizio Manutenzioni, Decoro
Qualità Urbana e Bellezza. Beni Comuni

AFFIDAMENTO INCARICO DI DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP DENOMINATA "SERVIZIO LUCE 3" CHE PREVEDE IL SERVIZIO DI ACQUISTO DELL'ENERGIA ELETTRICA, DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, NONCHÉ DI DIREZIONE DEI LAVORI RELATIVI ALGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, ADEGUAMENTO/EVOLUZIONE TECNOLOGICA EFFETTUATI ALL'INTERNO DEL SERVIZIO LUCE 3

ALLEGATO 1

CAPITOLATO PRESTAZIONALE DI INCARICO

CIG: 9224083218

INDICE

ART. 1 ï OGGETTO DELLôINCARICO 3

ART. 2 ï PRESTAZIONI PROFESSIONALI 4

ART. 3 ï MODALITÀ OPERATIVE DELL'INCARICO 5

ART. 4 ï OBBLIGHI, DIRETTIVE E PRESCRIZIONI GENERALI 6

ART. 5 ï CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO 7

ART. 6 ï FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO 7

ART. 7 ï TERMINE PER LôESECUZIONE DEL SERVIZIO E PENALI 8

ART. 8 ï ONERI A CARICO DELLôAMMINISTRAZIONE COMMITTENTE 8

ART. 9 ï ONERI A CARICO DEL TECNICO INCARICATO 9

ART. 10 ï SUBAPPALTO 9

ART. 11 ï CAUZIONE E POLIZZA ASSICURATIVA 9

ART. 12 - TERMINE PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO 10

ART. 13 ï CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE 10

ART. 14 ï DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO 10

ART. 15 ï RISOLUZIONE DEL CONTRATTO 10

ART. 16 ï TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 10

ART. 17 ï MISURE ANTICORRUZIONE 11

ART. 18ï RISERVATEZZA 11

ART. 19 ï TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 12

ART. 20 ï FORO COMPETENTE 12

ART. 21 ï RICORSO 12

ART. 1 ï OGGETTO DELLÔINCARICO

La prestazione è configurata quale appalto di servizi attinenti allôarchitettura e allôingegneria di cui alle definizioni dellôart. 3, lettera vvvv del D. Lgs. 50/2016. Riguarda la direzione dellôesecuzione del contratto relativamente allôappalto denominato ñServizio Luce 3ò nonché la direzione dei relativi lavori di adeguamento normativo, efficientamento energetico, manutenzione straordinaria, adeguamento/evoluzione tecnologica.

Lôincarico oggetto del presente affidamento è quello di Direttore dellôEsecuzione del Contratto per il ñServizio Luce 3ò, per le annualità 2022-2027 per la durata di circa 67 mesi.
Tale incarico prevede lo svolgimento delle funzioni ed incombenze attribuite al Direttore dellôEsecuzione del Contratto dal D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, dal Titolo III del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018 n. 49, nonché le ulteriori attività operative che si rendessero necessarie, in concreto, per assicurare lôottimale esecuzione delle prestazioni affidate.
Le funzioni ed incombenze previste dal suddetto incarico sono di seguito riportate in via esemplificativa e non esaustiva, **con presenza presso la sede della U.O.C. Energia di almeno tre giorni a settimana, da concordare con il R.U.P.**, ed attività con autonoma organizzazione secondo le richieste di intervento inoltrate dai Servizi dellôEnte per il tramite della suddetta U.O.C.:

- accertare in termini di qualità e quantità le prestazioni rese dallôAffidatario del Servizio Luce 3, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali. A tal fine il Direttore dellôEsecuzione deve:
  - ✓ relazionare e rendicontare per iscritto, con cadenza almeno trimestrale, ai sensi dellôart. 184 TUEL, sulle prestazioni puntuali rese dallôAffidatario del Servizio Luce 3 nel periodo di riferimento tenendo conto, nella valutazione operata, dei profili di cui allôart. 18, comma 2 del D.M. n. 49/2018;
  - ✓ relazionare e rendicontare per iscritto, con cadenza semestrale, sullôandamento generale delle principali attività di esecuzione del Servizio Luce 3 e il raggiungimento da parte dellôAffidatario del Servizio Luce 3 degli obiettivi assegnati;
  - ✓ tenere la contabilità del Servizio Luce 3 e verificare la congruità in ragione dei documenti contrattuali, ai fini della liquidazione delle competenze periodiche allôAffidatario del Servizio Luce 3;
  - ✓ segnalare tempestivamente allôEnte eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali; provvedere inoltre a relazionare e quantificare il valore dei suddetti inadempimenti, anche al fine dellôapplicazione delle penali inserite nel contratto ovvero della risoluzione dello stesso, nei casi consentiti;
  - ✓ acquisire le comunicazioni dellôAffidatario del Servizio Luce 3 riguardanti la presenza di ostacoli o di condizioni di forza maggiore alla regolare esecuzione del servizio e rilasciare pareri e/o nulla osta di merito;
  - ✓ comunicare le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sullôesecuzione del contratto e redigere processo verbale delle circostanze contestate in contraddittorio con lôAffidatario del Servizio Luce 3;
- verificare lo svolgimento del Servizio Luce 3 con esecuzione di sopralluoghi anche non programmati, a cadenza periodica, da concordare con il R.U.P.; le attività svolte dovranno essere comprovate da specifici verbali della verifica effettuata controfirmati da personale tecnico dellôAffidatario del Servizio Luce 3, se presente, anche attraverso la presentazione al R.U.P. di quanto necessario: computi, documentazione fotografica, eccé relativi allo svolgimento del Servizio Luce 3 da parte dellôAffidatario;
- assistere e supportare lôEnte nelle problematiche tecniche ed amministrative connesse alla gestione del Servizio Luce 3 in occasione di modifiche e/o integrazioni contrattuali dello stesso, mediante la

redazione di parere tecnico-economico in merito alla coerenza e congruità dei nuovi servizi proposti e aggiuntivi;
- presenziare a riunioni collegiali indette dallôAmministrazione per lôillustrazione delle attività in corso e dellôattività programmata in ordine ai servizi di pubblica illuminazione, su richiesta della stessa Amministrazione;
- effettuare attività di interfaccia con il R.U.P. e di concerto con il Responsabile del servizio protezione e prevenzione (R.S.S.P.) dellôAffidatario del Servizio Luce 3 al fine di verificare il rispetto e lôapplicazione della normativa in materia di sicurezza da parte della stessa;
- collaborare per studi e redazioni di computi e capitolati per lôaffidamento di interventi straordinari;
- supporto al R.U.P. nella redazione degli atti amministrativi connessi allôesecuzione dellôappalto.

ART. 2 ï PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Il Tecnico incaricato è tenuto ad effettuare le prestazioni di cui al presente atto ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016, dal Decreto 7 marzo 2018 n.49, dal DPR 207/2017 per la parte in vigore, dal D.Lgs n.81/2008 e ss.mm.ii., e dalle norme CEI/UNI e leggi in vigore, comprese le norme internazionali IEC ove applicabili. Sarà comunque tenuto ad uniformarsi a tutte le normative che dovessero medio tempore essere emesse in materia.
Qualora si rendesse necessario procedere alla presa in consegna anticipata di parte delle opere, il Tecnico incaricato sôimpegna sin dôora a redigere tutti gli appositi verbali delle consegne anticipate che si rendessero necessarie, riferendo sulle constatazioni fatte e sulle relative conclusioni pervenute.

In sede di **Direzione contabilità e liquidazione lavori**, il Tecnico incaricato dovrà eseguire, a mero titolo esemplificativo, tra gli altri, anche i seguenti compiti:
- attestazione in merito alla accessibilità delle aree interessati dai lavori, alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dellôapprovazione del progetto, alla conseguente realizzabilità del progetto;
- consegna lavori;
- controllo dellôesecuzione a regola dôarte dei lavori e la conformità al progetto e al contratto;
- predisposizione di verbali (consegna, sospensione, ripresa, ecc.) e di eventuali ordini di servizio;
- controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto;
- accettazione dei materiali, sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche vigenti (controllo certificazioni);
- cura dell'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalazione di eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali e proposizione dei necessari interventi correttivi;
- verifica periodica del possesso e della regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modifica e aggiornamento dei contenuti a lavori ultimati;
- controllo delle attività dei subappaltatori e segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2006 e s.m.i.;
- individuazione ed analisi delle cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proposizione di adeguate azioni correttive;

- direzione delle lavorazioni specialistiche;
- misura, contabilizzazione e liquidazione dei lavori eseguiti con emissione dei relativi S.A.L, nonché del Conto Finale proporzionato;
- comunicazione tempestiva al R.U.P. di eventuali riserve dellôappaltatore con trasmissione di controdeduzioni e di propria relazione riservata;
- predisposizione della documentazione grafica e fotografica dello stato del manufatto prima, durante e dopo lôintervento, nonché lôesito di tutte le ricerche ed analisi compiute da trasmettere alla soprintendenza competente;
- verifica dell'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento e della corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verifica dell'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento;
- segnalazione al committente o al responsabile dei lavori delle inosservanze alle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., e alle prescrizioni del piano di Sicurezza e Coordinamento;

Per quanto non elencato si fa riferimento a quanto previsto, per tale attività:

- dallôart. 101 del D. Lgs. 50/2006 e s.m.i. nonché dagli altri articoli del medesimo D.Lgs. che interessano lôattività di Direzione Lavori;
- dal D.M. n. 49 del 07/03/2018
- dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il Tecnico incaricato che svolgerà il ruolo di Direttore dellôEsecuzione del Contratto/dei Lavori, in considerazione della complessità dellôopera, potrà essere supportato nello svolgimento del servizio da uno o più professionisti, in possesso di competenze specialistiche, facenti parte della propria organizzazione, senza che ciò determini maggiorazioni dei compensi.

I professionisti che faranno parte del gruppo di lavoro potranno supportare il Tecnico incaricato nella sua attività con particolare riferimento a problematiche specifiche inerenti lôattività, ma non potranno mai sostituire il Tecnico incaricato. Tali professionisti dovranno essere in possesso di specifici titoli professionali (laurea, laurea breve, diploma) adeguati in relazione ai compiti di supporto che svolgeranno nei confronti del Tecnico incaricato.

In ogni caso il Tecnico incaricato quale Direttore dellôEsecuzione del Contratto/Lavori sarà lôunico personalmente responsabile del servizio prestato. LôAmministrazione Committente resta comunque estranea ai rapporti tra il professionista ed eventuali collaboratori e consulenti.

Si richiede lôobbligo di reperibilità del Tecnico incaricato che svolgerà il ruolo di Direttore dellôEsecuzione del Contratto/Lavori. In tal senso, qualora necessario, il Responsabile del Procedimento o lôAppaltatore dei lavori potranno richiedere la presenza del Tecnico incaricato in via dôurgenza.

ART. 3 ï MODALITÀ OPERATIVE DELL'INCARICO

Resta a carico del Tecnico incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per lôespletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dellôAmministrazione committente; è obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dallôAmministrazione committente, anche in ottemperanza ai principi di *best practice*, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questo ultimi.

Il Tecnico incaricato è soggetto alla giurisdizione contabile della Corte dei Conti in caso di danno erariale ai sensi dellôarticolo 1 della legge n. 20 del 1994.

Le prestazioni oggetto del presente atto saranno eseguite senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti dell'Ente e con autonomia organizzativa da parte del Tecnico incaricato. Lôespletamento dellôincarico verrà effettuato secondo le direttive che saranno impartite dal Responsabile Unico del Procedimento, nel rispetto delle normative vigenti di carattere tecnico, contabile, giuridico e tariffario ed in particolare delle norme applicabili di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii., alle emanate ed emanande linee guida dellôANAC, al DPR 207/2010, per quanto ancora in vigore, dal D.M. n. 49 del 07/03/2018, dal D.Lgs.81/2008, nonché a tutte le norme specifiche in materia.
Il Tecnico incaricato deve produrre al RUP, periodicamente, report illustrativi dellôattività svolta, delle eventuali criticità riscontrate e delle azioni proposte per il loro superamento, rendendosi inoltre disponibile a partecipare alle riunioni che lo stesso RUP ritiene opportuno convocare presso le aree di cantiere e/o presso gli uffici dellôEnte.
Il Tecnico incaricato deve rapportarsi con il Collaudatore per le necessarie verifiche in contradditorio, per lôapprontamento delle prove sperimentali e per acquisire eventuali informazioni e chiarimenti utili allo svolgimento dellôincarico stesso. Di tali incontri e delle richieste di informazione e chiarimenti deve essere data formale comunicazione al RUP.
Il Tecnico incaricato, per altro, potrà richiedere al personale tecnico specializzato alle dipendenze dellôAppaltatore dei lavori e/o subappaltatori, idonea assistenza per la raccolta di provini e/o lôeffettuazione di tutte le necessarie prove, (es: verifica, taratura e messa a punto, necessarie per stabilire se gli impianti sono perfettamente funzionanti ed assolutamente in grado di fornire, con la precisione richiesta, i requisiti prestazionali prescritti nei documenti contrattuali, estrazione di provini, etc.).
In occasione di possibili varianti, a supporto del RUP e su sua richiesta, il Tecnico incaricato deve porre in essere un controllo ed una verifica di adeguatezza e di conformità delle scelte progettuali di tipo tecnico, anche se queste restano sotto la completa e totale responsabilità del Direttore dellôEsecuzione del Contratto/Lavori.
Lo svolgimento di tutte le attività legate ai servizi di direzione dellôesecuzione del contratto/lavori devono essere documentate attraverso la redazione di apposti verbali, che di volta in volta saranno trasmessi al RUP, di norma entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dalla visita.
Il Tecnico incaricato infine è obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al RUP ogni evenienza che, per qualunque causa, anche di forza maggiore, si dovesse verificare nellôesecuzione dei servizi di direzione dellôesecuzione del contratto/lavori, delle prestazioni definite dallôincarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

ART. 4 ï OBBLIGHI, DIRETTIVE E PRESCRIZIONI GENERALI

Il Tecnico incaricato deve collaborare con il RUP e si obbliga ad effettuare a strettissimo giro tutti gli approfondimenti e le integrazioni che verranno richiesti dal RUP e dalla lôAmministrazione Committente in sede direzione dellôesecuzione del contratto/lavori e/o a seguito di segnalazioni di altri Servizi, nei tempi e modi indicati dallôAmministrazione, nonché a partecipare alle riunioni di coordinamento con il Collaudatore, i rappresentati di altri Servizi dellôEnte e di altri Enti convocate dal RUP.
Il Tecnico incaricato dovrà inoltre sottostare ai seguenti obblighi contrattuali:

- considerare inclusi nellôimporto offerto anche gli oneri non specificatamente dettagliati, ma comunque necessari per lôesecuzione del servizio, anche nel caso siano derivati da richieste dellôAmministrazione Committente;
- sopportare a proprie spese eventuali obblighi ed oneri non specificatamente indicati nel presente Capitolato prestazionale e nei singoli documenti progettuali e di gara, ma necessari per il miglior espletamento degli obblighi contrattuali;
- non ritardare, sospendere od interrompere unilateralmente lôesecuzione del servizio.

Tutta la documentazione e gli elaborati forniti nel corso dellôespletamento del servizio resteranno di proprietà piena e assoluta dell'Amministrazione Committente, la quale potrà utilizzarli a suo insindacabile giudizio.

ART. 5 ï CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

In allegato al presente Capitolato Prestazionale è riportato lo schema di calcolo del corrispettivo posto a base di gara relativo alla prestazione richiesta, che risulta pari a ú 112.484,20 oltre oneri 4% ed IVA 22%. Il corrispettivo determinato ai sensi del D.M. 182/2002, sarà ridotto nella misura pari al ribasso che verrà offerto.
Lôimporto contrattualizzato si intende fisso ed invariabile per lôintera durata contrattuale.
Le spese contrattuali sono a carico dellôaggiudicatario.
Non sono previsti costi per la sicurezza da interferenze trattandosi di servizi intellettuali (art. 26, comma 3-bis, D.lgs. 81/2008).

ART. 6 ï FINANZIAMENTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

LôAmministrazione Committente provvederà alla liquidazione dellôonorario con cadenza trimestrale, in via posticipata rispetto al trimestre di esecuzione della prestazione, previa verifica dellôattività effettivamente svolta risultante dalla relazione scritta, in concomitanza della liquidazione della ditta appaltatrice dei servizi, con decurtazione del 5% che sarà liquidato dopo lôapprovazione del collaudo, dopo emissione delle relative fatture.
LôAmministrazione Committente liquiderà, ai sensi dellôart. 113-bis, comma 1 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, il compenso fatturato entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione dei documenti fiscali.
Ai sensi del D.M. n. 55 del 3 aprile 2013 e della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, le fatture devono essere emesse esclusivamente in formato elettronico. Si precisa inoltre che, la fattura elettronica, secondo quanto stabilito dallôart. 25, comma 2, del D.L. 66 del 24/04/2014, deve anche riportare il Codice identificativo di gara (CIG). Non sarà possibile procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportano i suddetti codici (art. 25, comma 3, del D.L. 66/2014).
La fattura dovrà altresì riportare il numero dellôimpegno di spesa, lôindicazione del responsabile della procedura e del centro di costo nonché, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000, tutti gli ulteriori dati contabili che verranno comunicati dal RUP in sede di affidamento. Lôomissione, lôinesattezza o la parzialità di tali dati esonera lôAmministrazione comunale da ogni responsabilità per il ritardo nel pagamento.
Al fine di ottemperare agli obblighi di cui allôart. 16 bis comma 10 del D.L. 185/2008, lôAmministrazione comunale è tenuta ad acquisire dôufficio il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) o il documento di regolarità contributiva direttamente dalle rispettive casse previdenziali di appartenenza del Tecnico incaricato, prima di procedere alla liquidazione delle fatture. Il pagamento viene effettuato a mezzo mandato emesso dalla Ragioneria Comunale nei termini sopra indicati, dopo la sottoscrizione del relativo contratto. Eventuali contestazioni sospenderanno tale termine.
Lôimposta sul valore aggiunto afferente le prestazioni oggetto di fatturazione verrà versata nel rispetto di quanto previsto dallôart. 17-ter del DPR 633/1972 (Split Payment).
Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad ú 5.000,00 l'Amministrazione procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48 bis, del DPR 602/1973 con le modalità di cui al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/01/2008, n. 40.
La mancata produzione della documentazione di cui al presente articolo e dei dati ivi indicati da parte del tecnico incaricato costituisce condizione di improcedibilità al pagamento dellôimporto fatturato, con la

conseguente automatica sospensione dello stesso che non darà luogo alla maturazione degli interessi, indipendentemente da comunicazioni di rilievo e/o contestazioni da parte dell'Ente appaltante.
L'Ente non pagherà quelle prestazioni che dalla reportistica trimestrale, da indagini, verifiche e controlli effettuati risultino non eseguite. Nel caso di contestazioni, l'Ente provvederà alla liquidazione della fattura all'esito della contestazione, senza riconoscimento di interessi sul ritardato nei pagamenti.

ART. 7 – TERMINE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO E PENALI

Il Tecnico incaricato dovrà espletare quanto richiesto dalla consegna degli stessi fino all'approvazione degli atti di collaudo da parte dell'Amministrazione Committente.
Si precisa che la durata del "Servizio Luce" oggetto del presente incarico di direzione dell'esecuzione del contratto e di Direzione dei lavori, è di nove anni, decorrenti dal 01/07/2018 ma che la stessa potrebbe essere modificata a seguito di varianti, sospensioni etc.. Non saranno, pertanto riconosciuti al Tecnico incaricato maggiori oneri, indennizzi, risarcimenti comunque denominati, connessi con la eventuale maggiore durata del presente incarico, essendo ogni relativo onere compreso e compensato nel corrispettivo.
Tutti gli elaborati dovranno essere redatti e consegnati entro i termini stabiliti, al protocollo del Servizio, in duplice copia cartacea, debitamente firmati e timbrati dal Tecnico incaricato. Dovrà inoltre essere consegnata una copia in formato digitale non editabile (pdf) e in formato editabile di tutta la documentazione prodotta. L'Amministrazione si riserva la facoltà di formalizzare, mediante comunicazione, eventuali rilievi di incongruità degli elaborati presentati. In tal caso, i termini di pagamento si ritengono interrotti sino alla revisione di detti elaborati.
In caso di ritardata consegna degli atti, la cui tempistica è stabilita dalla relativa normativa, verranno applicate penali calcolate in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo, fatta salva ogni altra azione in caso di accertata responsabilità per il non rispetto della tempistica.
In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Tecnico incaricato agli obblighi di cui agli articoli del presente atto, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili all'Amministrazione Committente, la stessa potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale.
Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto al Tecnico incaricato, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. L'Amministrazione Committente avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto al Tecnico incaricato, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato del Tecnico incaricato di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime.
L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla l'Amministrazione Committente a causa dei ritardi.

ART. 8 – ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE

L'Amministrazione Committente si impegna a trasmettere al Tecnico incaricato, all'inizio dell'incarico, tutto quanto in suo possesso relativamente alla prestazione oggetto dell'incarico, la cui carenza non potrà comunque costituire in alcun modo causa di mancata o ritardata prestazione.

ART. 9 ï ONERI A CARICO DEL TECNICO INCARICATO

Tutti gli oneri e le spese relativi al presente incarico, ivi inclusi la duplicazione della documentazione cartacea, sono ricomprese nel corrispettivo contrattuale.
Fermo restando la eventuale proprietà intellettuale dei documenti emessi dal Tecnico incaricato, lôAmministrazione è autorizzata allôutilizzazione piena ed esclusiva delle relazioni, delle schede, degli elaborati e dei risultati oggetto dellôincarico.

ART. 10 ï SUBAPPALTO

Ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Comune di Latina per tutte le prestazioni oggetto del presente atto, ai sensi dellôart. 31, comma 8, del Codice non è ammesso il subappalto.
Il Tecnico incaricato potrà avvalersi comunque del supporto di eventuali collaboratori/consulenti facenti parte della propria struttura organizzativa aventi le necessarie competenze specifiche di carattere tecnico, muniti di polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale.
Resta inteso che lôutilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza durante le fasi di direzione dellôesecuzione del contratto/lavori oggetto del presente affidamento, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il Tecnico incaricato e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.
Della nomina dei collaboratori/consulenti di cui sopra, il Tecnico incaricato è tenuto a darne preventiva comunicazione al RUP, per lôespressione del relativo gradimento.
Il compenso economico degli eventuali collaboratori/consulenti rimane ad esclusivo carico del Tecnico incaricato e per la loro attività, nulla sarà dovuto oltre a quanto.

ART. 11 ï CAUZIONE E POLIZZA ASSICURATIVA

Il Tecnico incaricato dovrà prestare, prima della stipula del contratto una cauzione definitiva, pari al 10% dellôimporto contrattuale, nella misura e nei modi previsti dallôart. 103 del D. Lgs. 50/2016.
La mancata costituzione della garanzia definitiva determinerà la decadenza. La garanzia definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente solo dopo la liquidazione dell'ultimo conto e consegnata non prima che siano definite tutte le ragioni di debito e credito ed ogni altra eventuale pendenza.
Il Tecnico incaricato deve inoltre consegnare, prima della stipula, copia integrale della polizza di responsabilità civile e professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza in corso di validità con massimale non inferiore a euro 1.000.000,00 (un milione), per la copertura dei rischi di danni e perdite patrimoniali riconducibili allôespletamento del complesso delle attività oggetto dellôincarico da affidarsi, come descritte nel presente capitolato prestazionale.
La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.
La polizza delle associazioni di professionisti deve prevedere espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e consulenti.
Qualora lôaggiudicatario sia una società, deve trasmettere la polizza di assicurazione di cui allôart. 1, comma 148 della L. 4/08/2017 n. 24.

ART. 12 - TERMINE PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il RUP può autorizzare, ai sensi dellôart. 32, comma 13, del D.Lgs 50/16, lôesecuzione anticipata del servizio, dopo lôaggiudicazione definitiva. A tal fine, il RUP adotta apposito provvedimento che indica in concreto i motivi giustificativi dellôesecuzione anticipata.

ART. 13 ï CONSEGNA DELLA DOCUMENTAZIONE

Il RUP consegna al Tecnico incaricato la documentazione disponibile al momento dellôaffidamento dellôincarico e per ogni consegna del materiale il Tecnico incaricato attesta il ricevimento degli atti.
Il Tecnico incaricato appone la propria firma in segno di ricevuta su una delle copie dellôelenco e al termine dellôincarico restituisce allôEnte tutti i documenti indicati nellôelenco.
Il Tecnico incaricato è responsabile della corretta tenuta della documentazione consegnata.

ART. 14 ï DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Eôfatto divieto al Tecnico incaricato di cedere in tutto o in parte il contratto sotto pena di nullità dellôatto di cessione, fatto salvo quanto previsto dallôart. 106, comma 1 lettera d) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 15 ï RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Eô facoltà dellôAmministrazione committente risolvere il presente contratto in ogni momento quando il Tecnico incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso/autorizzazioni da acquisire in ordine allôoggetto delle prestazioni.
Eô altresì facoltà dellôAmministrazione committente risolvere il presente contratto qualora il Tecnico incaricato, in assenza di valida giustificazione scritta e tempestivamente trasmessa alla stessa amministrazione, non provveda alle prestazioni richieste e contravvenga agli obblighi di cui al presente capitolato prestazionale.
Lôamministrazione committente si riserva di considerare il contratto risolto in caso di inadempimenti che abbiano comportato lôapplicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dellôimporto contrattuale.
Qualora il Tecnico incaricato non assolva agli obblighi previsti dallôart. 3 della Legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

ART. 16 ï TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Tecnico incaricato si assume tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui allôarticolo 3, della Legge 136 del 13 agosto 2010, come modificato dal Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, ed in particolare si impegna a:

- trasmettere i dati relativi al conto corrente dedicato, con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (codici ABI e CAB, codice CIN, indicazione della Banca e precisazione della Filiale Agenzia nella quale è acceso il conto corrente) ed a comunicare le generalità delle persone abilitate ad operarvi;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi allôaffidamento su detto conto, riportando il codice identificativo di gara CIG, ai sensi di Legge.

Il Tecnico incaricato si obbliga altresì, a segnalare tempestivamente lôeventuale inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, in tal caso procede allôimmediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente lôAmministrazione Committente e la Prefettura ï Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.
Il presente contratto è risolto di diritto in tutti i casi in cui transazioni finanziarie relative al contratto stesso siano state eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.a., ai sensi e per gli effetti di cui allôarticolo 3 comma 8 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, che qui si intende integralmente riportato.

ART. 17 ï MISURE ANTICORRUZIONE

Ai sensi dellôart. 24 del ïPatto per Latina sicuraò, approvato con D.G.M. n. 113 del 15/02/2018, sottoscritto tra la Prefettura di Latina e il Comune di Latina:

- il Tecnico incaricato sôimpegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e allôAutorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dellôart. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dallôart. 317 del c.p.;
- il Comune di Latina intende avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui allôart. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti del Tecnico Incaricato o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319- bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.ò

ART. 18ï RISERVATEZZA

Il Tecnico incaricato ha lôobbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari allôesecuzione dellôappalto e/o del servizio.
Lôobbligo di cui al precedente comma sussiste altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.
Lôobbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
Il Tecnico incaricato è responsabile per lôesatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.
In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, lôAmministrazione committente ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Tecnico incaricato sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
Il Tecnico incaricato potrà citare i termini essenziali del contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione stessa del Tecnico a gare o appalti.
Il Tecnico incaricato si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e dai regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

ART. 19 ï TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dellâarticolo 11 del D.Lgs. 196/2003 ñCodice in materia di protezione dei dati personaliò, il trattamento dei dati contenuti nel presente contratto può avvenire esclusivamente per lo svolgimento delle attività per lâassolvimento degli obblighi previsti dalla legislazione vigente.

ART. 20 ï FORO COMPETENTE

La definizione di eventuali controversie in ordine allâappalto, qualunque ne sia la natura e la causa, verrà deferita allâautorità giudiziaria: Foro competente è quello di Latina, con espressa esclusione di arbitrato.

ART. 21 ï RICORSO

Avverso al presente capitolato prestazionale di gara è ammesso ricorso presso il Tribunale Amministrativo della Regione Lazio entro 30 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Calcolo Parcella CTU del 03/05/2022

Data inizio perizia:	**01/06/2022**
Data fine perizia:	**31/12/2027**
Giorni lavorativi:	**1695**

CALCOLO delle VACAZIONI	
Prima vacazione	**€ 14,68**
Vacazioni successive (6780 x € 8,15)	**€ 55.257,00**
Totale vacazioni	**€ 55.271,68**

ONORARI TABELLARI - Art.12 - DM 182/2002

Per la perizia o la consulenza tecnica in materia di verifica di rispondenza tecnica alle prescrizioni di progetto e/o di contratto, capitolati e norme, di collaudo di lavori e forniture, di misura e contabilità di lavori, di aggiornamento e revisione dei prezzi e per la perizia o consulenza tecnica in materia di rilievi topografici, planimetrici e altimetrici, compresi le triangolazioni e poligonazione, la misura dei fondi rustici, i rilievi di strade, canali, fabbricati, centri abitati e aree fabbricabili spetta al perito o al consulente tecnico un onorario minimo di € 145.12 ad un massimo di € 970.42.

Minimo	Medio	**Massimo**
€ 145,12	€ 557,77	**€ 970,42**

Tariffa selezionata: **Massima**

Onorario calcolato: **€ 970,42**

RIEPILOGO degli ONORARI - DPR 115/2002

Onorari a vacazione	€ 55.271,68
Onorari tabellari	€ 970,42
TOTALE ONORARI	**€ 56.242,10**
Aumento incarico complesso +100% (Art. 52)	€ 56.242,10

TOTALE	**€ 112.484,20**